
Scadenza 31 Ottobre: aderire o non al servizio consultazione Agenzia delle Entrate?

di [Luca Salvetti](#)

Pubblicato il 14 Ottobre 2019

In vista della scadenza del 31 ottobre prossimo, relativa all'adesione o meno del servizio di consultazione delle fatture elettroniche sul sito dell'Agenzia delle Entrate, proponiamo un videoripasso e alcuni chiarimenti e suggerimenti su come comportarsi

[N.D.R.2: [adempimento prorogato al 29/2/2020 come comunicato da Agenzia delle Entrate con provvedimento 17 dicembre 2019, prot. n. 1427541/2019](#)]

[N.D.R.: [adempimento prorogato al 20/12/2019 come comunicato da Agenzia delle entrate con provvedimento Prot. n. 738239 del 30/10/2019](#)]

In vista della **scadenza del 31 ottobre** prossimo, relativa all'adesione al servizio di consultazione delle fatture elettroniche sul portale [Fatture e Corrispettivi](#) dell'Agenzia delle Entrate, proponiamo un videoripasso e alcuni chiarimenti e suggerimenti.

Innanzitutto ricordiamo che l'adempimento nasce dalle richieste del Garante Privacy (formalizzate il 15/11/2018) di adeguare la struttura tecnico informatica su cui transitano e vengono conservate le fatture elettroniche alla normativa sulla tutela della privacy.

[\[Guarda qui i video precedenti dedicati alla Fattura Elettronica\]](#)

Cosa accadrà dal prossimo 1 novembre?

Per i contribuenti **che hanno aderito** o aderiranno al servizio di conservazione fornito dall'Agenzia delle Entrate non cambia nulla rispetto ad oggi: le fatture elettroniche emesse e ricevute saranno disponibili fino al 31/12 del secondo anno successivo alla data di trasmissione allo SDI.

Per i contribuenti **che non aderiranno** al servizio, l'Agenzia delle Entrate dovrà cancellare entro 60 giorni il file XML della fattura, mentre rimarranno disponibili solo i cosiddetti "Dati Fattura" (cioè i dati che confluivano nello spesometro).

In cosa consistono i "Dati Fattura"?

I citati **"Dati Fattura"** memorizzati sono soli i dati quantitativi, cioè: i dati anagrafici, i dati quantitativi (ad esempio: importo, ritenuta, imposta di bollo...), i dati relativi all'acquisto (ad esempio: CIG, CUP...); non viene memorizzata la descrizione (dato qualitativo).

Cosa cambia in tema di accertamento?

In caso di adesione al servizio, i verificatori avranno la possibilità di consultare direttamente dal proprio terminale le fatture.

In caso di mancata adesione al servizio sarà il contribuente a dover mettere le fatture a disposizione dei verificatori in caso di richiesta.

Aderire o meno: cosa consigliare?

Il mio parere è che conviene aderire perché garantisce la conservazione delle fatture anche in caso di problematiche al "software" del contribuente e di errore umano; inoltre, l'adesione semplifica le attività di revisione e di consulenza.

Il miglior consiglio per i contribuenti è comunque quello di chiedere sempre un parere al proprio consulente.

14 Ottobre 2019

Luca Salvetti

SEGUI QUI IL VIDEO DI LUCA SALVETTI